

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

MOSCAVOLIERE — MUZZO

DALLA SOCIETÀ L' UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

TORINO

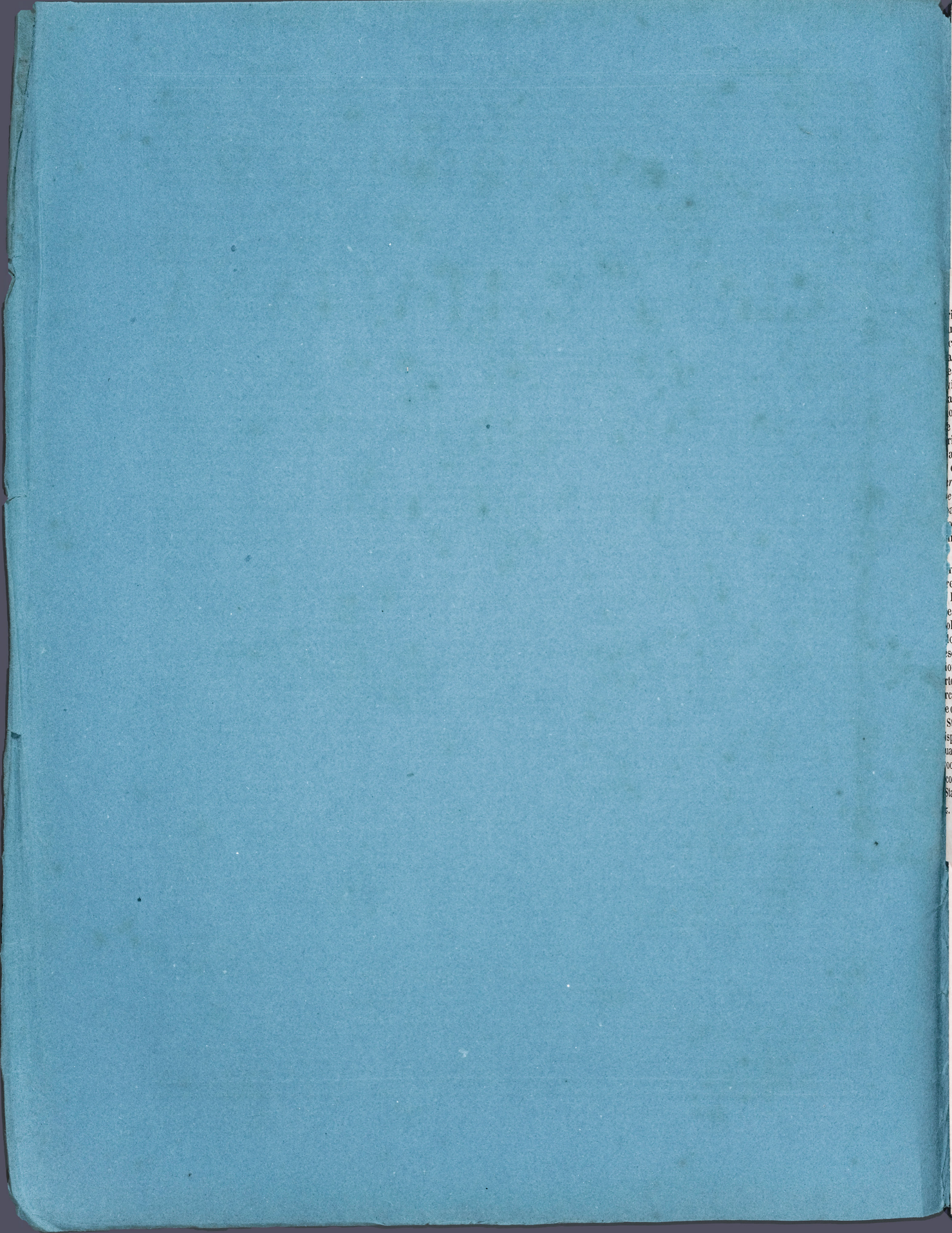
Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

NAPOLI

Strada Nuova Monteoliveto, N° 6, piano primo

1870

A rettificazione di quanto abbiamo detto sulla copertina della dispensa 103 dobbiamo avvertire che il nome del benemerito largitore di Giunte al nostro Dizionario è l'abate GIACOMO POLETTI, Prof. nell'illustre Seminario di Padova.



ri e Lo
mente
che la
a che
egli e
ilegj
a che
ori, sta
e proce
ria per
all'inf
di cre
resse (L
eir own
aromie
gli de
in cons

ri. —
remi ins
loro uf
essi a p
olitico,
loro a r
sero ch
ioni me
rte di Lu
rchia ass
e degli St
Stato, i
ispolitica,
ual lotta
ocare gli
constituent
Stato.
e. Pol.

CATALOGO dei libri ed oggetti scolastici e pedagogici, libri di premio, Relazioni relative all'insegnamento, Cenni intorno all'istruzione ne' singoli paesi, esistenti al Museo industriale italiano — pubblicato per cura del conservatore cav. GUGLIELMO JERVIS.

In vendita presso L' UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE, TORINO-NAPOLI, e dai principali Librai d'Italia.

In questi giorni che la preoccupazione dei filantropi è tutta rivolta alla educazione della gioventù, questo Catalogo di libri educativi e di mezzi atti a coadiuvare gli insegnamenti, disposto in ordine sintetico, è loro un potente aiuto come pure alle cure indefesse che governo e municipi pongono nello sviluppare la scienza in ogni classe sociale.

I Direttori di Asili, di Scuole elementari e ginnasiali, vi troveranno in un bell'ordine i differenti Sillabarii che già vennero stampati, le varie Grammatiche, i Trattati d'Aritmetica, i metodi migliori che si cercò d'adottare per l'insegnamento della geografia, della storia, e delle varie lingue; gli esemplari di calligrafia, i modelli di disegno, gli Atlanti geografici — nazionali e stranieri — la copiosa raccolta di libri di premio che già l'Italia possiede. Nel mentre si grida da tutti che la letteratura patria è languente, che solo dai popoli del Nord è mantenuta viva la fiaccola della letteratura e le menti si esercitano colà ai più intricati problemi della didattica, gettando uno sguardo su questo Catalogo, che il dotto Conservatore del Museo con immane pazienza seppe ordinare, si vede come l'Italia in pochi anni di libero reggimento non sia rimasta addietro neppure in questo ramo.

I libri tutti sono notati col nome del donante, dell'autore, dell'editore, del paese dove furono stampati e del loro prezzo commerciale.

Da Udine a Palermo non vi è città che non abbia dato il suo libro d'educazione, non editore che non abbia prestato i suoi capitali in qualcuna di queste pubblicazioni.

Volendo dare ai lettori un'idea di questo Catalogo diremo che oltre la parte italiana, la più completa di tutte, esso racchiude pure il titolo di tutti i libri d'insegnamento e oggetti didattici in uso in Germania, cominciando dai giocattoli dei giardini-scuola alle raccolte di macchine per i corsi superiori. Si vede in qual modo si propagò l'istruzione rurale, concedendo in premio agli allievi scatolette nelle quali le piante sono divise in tutte le loro parti utili, dalla farina delle piante granivore, alle trecce di paglia, cordoni, ecc. che con esse si possono costruire. Piccole raccolte di minerali, di agenti chimici, ecc. — Agli studii superiori l'autore notò le collezioni di diagrammi che mostrano le varie fasi della volta celeste, le raccolte di carte geografiche, tanto unite che spezzate in piccoli quadrelli, con cui l'allievo s'applica, come in un giuoco, alla formazione delle varie parti della terra, mentre il maestro ne svolge a grandi tratti la storia dell'origine, dei suoi abitatori, usi e costumi. Le parti principali di una casa colonica, delle macchine agrarie, tanto che in sei mesi di scuola provviste di questi oggetti si apprende più che nei quattro o cinque anni dei nostri corsi di aridi studii.

La parte inglese mostra poi una differenza che nella viva lotta di libero ed obbligatorio insegnamento gli studiosi dovrebbero esaminare attentamente, giacchè l'egregio compilatore divise i libri in uso in due parti, come in quel regno è divisa l'istruzione.

La libertà d'insegnamento porta un gran trionfo giacchè è ammirabile il vedere la quantità di libri scolastici che in Inghilterra si stamparono da Società private per isvolgere l'istruzione tanto in Londra, quanto nella Scozia e nelle innumere colonie e dipendenze; nel mentre che nell'Irlanda dove il governo tene sinora le redini dell'istruzione poche e insufficienti sono le pubblicazioni ufficiali, e gli abitanti si servono nelle scuole delle copiose raccolte stampate a Londra dalla Società biblica e dalla Società delle Scuole domenicali.

In questo paese l'istruzione è svolta col mezzo di libri illustrati; non vi è libro, a cominciare dal più modesto sillabario sino alle storie

di città di cui non ricordiamo altro che il nome, ai libri di storia naturale, di botanica, dove il senso della vista non aiuti la mente. — La geologia di ogni terra ha la sua descrizione in qualche libro inglese; ogni catena di monti la sua carta geografica; ogni vulcano l'analisi delle materie eruttate e della composizione chimica delle terre che l'attorniano.

Queste due collezioni di libri germanici e inglesi, di cui il signor Jervis riunì i titoli colle indicazioni dei libri italiani, del prezzo, dei rispettivi autori ed editori, sono doni che egli seppe ottenere al Governo italiano dai Commissari alle Esposizioni di Dublino, Londra e Parigi.

La parte più incompleta noi crediamo sia la Francese, giacchè si compone solo dei libri acquistati dal Governo e di pochi doni della Libreria Hachette.

Vi si trovano pure nel Catalogo notati molti libri scolastici usati in Russia, Svezia, Danimarca, Grecia, Turchia, presso i popoli dell'Asia, dell'Africa, delle due Americhe e della Groenlandia, tutti scritti nella stessa loro lingua originale, tanto che un amatore di studii filologici potrebbe fare uno studio delle diverse forme di caratteri usati per la stampa delle varie lingue.

Le raccolte dei varii paesi sono precedute da sommarie relazioni dei metodi d'insegnamento, del numero delle scuole e degli allievi; per quanto riguarda l'Italia da accurati Cenni preliminari.

Un capitolo speciale è destinato alla raccolta dei libri e mezzi atti a porgere l'istruzione ai ciechi e ai sordo-muti, tanto nelle scuole quanto in seno alla famiglia, alleviando così la grave disgrazia di cui involontariamente sono afflitti.

Solo una persona dotta e paziente, qual è il Conservatore del Museo, poteva ordinare e assistere alla stampa di una così gran quantità di lingue, e dare un mezzo per la tipografia che lo esegui di sfoggiare caratteri di varie forme, dal nitido romano, al tedesco, al russo, all'arabo, greco e cofto, usando tutti gli accenti delle varie lingue. I caratteri orientali vennero incisi su lastre di zinco dal Guglielmi sopra disegni del cav. Jervis, e stampati tipograficamente.

Il libro si chiude con una copiosa raccolta di dati statistici riguardanti l'istruzione italiana, desunta dalle pubblicazioni ufficiali del censimento del 1861-62, aumentata dei dati che da quell'epoca sino ai giorni nostri si andarono man mano stampando, disposta in ordine affatto nuovo, sì che in un colpo d'occhio si vede il progresso dell'istruzione nelle varie provincie, i benefici delle scuole reggimentali, festive e serali, l'aiuto delle scuole istituite dalla Tavola Valdese in molte parti d'Italia, le Corporazioni addette all'insegnamento, il numero degli allievi e delle allieve dei Collegi, Ginnasi, Licei, Scuole professionali, ecc.

Noi speriamo che tutte le Biblioteche popolari, i Municipii, i Maestri Direttori di scuole vorranno provvedersi di quest'utile libro, consultarlo ogni volta si tratterà di stabilire uno od altro metodo d'insegnamento, provvedere oggetti scolastici, esaminare quali libri siano già pubblicati, quali a pubblicarsi, e tutti al certo ritrarranno un utile beneficio, perchè fu grande la cura e la diligenza con cui fu redatto.

Il suo prezzo completo è di lire 5; trovasi pure in estratto la parte dei libri italiani colle tavole statistiche e il Censo preliminare sull'istruzione, al prezzo di lire 2, 50.

L. M.

TORINO
Via Carlo Alberto, N° 83. casa Pomba

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

NAPOLI
Strada Nuova Montecoliveto, N° 6, p. 1°

M. E. G. FRATELLI RODA

DELLE ROSE

LORO
PRINCIPALI
SPECIE
E
VARIETA



LORO
MOLTIPLICAZIONE
E
DECORAZIONI
PEI
GIARDINI

CON 16 INCISIONI INTERCALATE NEL TESTO

Prezzo cent. 80.

SUNTI DI MORALE

AD USO

DELLE

SCUOLE MAGISTRALI

MASCHILI E FEMMINILI

CON SENTENZE MORALI DI AUTORI GRECI E LATINI

pel Cavaliere

FRANCESCO FAÀ DI BRUNO

Dottore in scienze presso le Università di Parigi e Torino

COMPREDONO QUANTO RICHIEGGONO I PROGRAMMI GOVERNATIVI

Prezzo Lire Una.

IL BOLLETTINO GENERALE

delle Estrazioni Finanziarie Nazionali ed Estere

si pubblica il 5 e il 20 d'ogni mese — 16 pagine in-4° gr. con copertina.

L'abbonamento è ricevuto dall'AGENZIA INTERNAZIONALE di Torino, e dai principali Librai d'Italia.

PREZZO D'ABBONAMENTO	ITALIA, un anno Lire 5.	Le INSERZIONI costano cent. 50 la linea o spazio corrispondente. L'abbonamento ha principio da qualunque epoca.
	ESTERO Lire 5, e la spesa postale in più.	

Cadun numero cent. 30.

Un numero arretrato lire Una.

Si pubblica dall'AGENZIA INTERNAZIONALE di Torino

Via Carlo Alberto, Piazzetta B. V. degli Angeli, N° 2.

La Corrispondenza
deve essere affrancata.

La Direzione di questo giornale pubblica non solo le Liste delle Estrazioni nazionali ed estere, ma s'incarica di eseguire altresì qualsiasi ordine per conto de' suoi abbonati, in materia di finanza, industria e commercio, senza nessuna spesa di provvigione. Nel solo acquisto, vendita, cambio di qualche obbligazione, o sconto di qualche vaglia d'interessi che l'abbonato commetta a questa Direzione, egli vi utilizzerà subito il prezzo dell'abbonamento annuale, oltre al gran vantaggio d'aver chi sorveglierà all'esito de' suoi numeri e d'essere opportunamente avvisato; il tutto mediante il semplice abbonamento annuale di lire cinque.

TORINO — Presso G. PELLINO e Comp. — Via Corte d'Appello N° 1.

IL NUOVO PALMAVERDE

ALMANACCO STORICO-AMMINISTRATIVO-STATISTICO DEL REGNO D'ITALIA

1870 — ANNO CENQUARANTESIMOTTAVO E QUARTO DELLA NUOVA SERIE — 1870

Gli Editori mossi sempre dal desiderio che l'opera incontri l'aggradimento del pubblico adottarono una disposizione delle materie affatto diversa da quella degli anni precedenti. Nella prima parte compresero il calendario, il lunario, ecc.; nella seconda uno specchio cronologico dei principali avvenimenti nell'orbe dal 1° luglio 1868 al 30 giugno 1869, non che le principali autorità de' varii Stati posti per ordine alfabetico, colla indicazione della popolazione e della estensione territoriale, presso a poco come fece l'Almanacco GOTHA. Nella terza le autorità che hanno per così dire un'influenza generale in tutta l'Italia, come il Potere Legislativo, i Ministeri, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, l'Armata di terra e di mare, gli Ordini cavallereschi, ecc.; nella quarta le autorità locali civili e militari ed ecclesiastiche in ciascuna provincia, circondario, distretto giudiziario, ecc., ponendo ciascuna provincia, circondario, ecc. per ordine alfabetico, a guisa di dizionario.

Con talri partizione crediamo che ai lettori restino di molto agevolate le ricerche.

PREZZO in cartoncino L. 2, 75 — In tela con placca a secco L. 3, 25 — In tela pieno oro L. 4, 75

In marocchino pieno oro L. 6, 25.